

Dalla Bei una linea di prestiti da 700 milioni per l'agricoltura Ue

Un prestito da 700 milioni per l'agricoltura e la bioeconomia dell'Unione europea finalizzato ad attivare investimenti per 1,6 miliardi. Lo ha annunciato la Banca europea per gli investimenti (Bei) per offrire un contributo al settore colpito dall'emergenza Coronavirus. La nuova linea di prestiti, che segue quella lanciata nel 2018 con 400 milioni e già totalmente impegnata, è riservata a società agricole e cooperative che operano in tutti i segmenti produttivi della filiera dalla produzione alla trasformazione in particolare nel settore del biologico e delle agroenergie. Il programma di prestiti - spiega una nota della Bei - consentirà prestiti diretti per investimenti nel settore privato compresi tra 15 e 200 milioni di euro, con un importo del prestito Bei compreso tra 7,5 e 50 milioni di euro. Gli investimenti dovranno essere finalizzati alla tutela dell'ambiente, all'innovazione, alla sostenibilità, all'efficienza energetica a promuovere l'occupazione e lo sviluppo e l'integrazione delle aree rurali.